



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA
"E. COMPARONI"**

Via della Repubblica 4 - 42011 Bagnolo in Piano

Codice fiscale 80016210355 – Tel. 0522/957194 - Fax 0522/951435

e-mail: reic818007@istruzione.it – comprensivobagnolo@virgilio.it - reic818007@pec.istruzione.it

CIRC. N. 229

Bagnolo in Piano, 05/05/2017

Prot. n. 3495/A39

Ai Collaboratori Scolastici

- Scuola Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Sec. 1° grado

LORO SEDI

**OGGETTO: PULIZIA E DISINFEZIONE NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI –
Aggiornamento 2017**

PULIZIA

MODALITA'

Le operazioni comprendono:

- Rimozione meccanica dello sporco
- Lavaggio con acqua con aggiunta di apposito detergente (per superfici, per pavimenti, crema detergente abrasiva per sanitari e disincrostante)
- Risciacquo accurato (indispensabile per ridurre eventuali cariche infettanti per rimozione meccanica dei batteri)

La pulizia dei locali e degli arredi deve essere effettuata in assenza di alunni; il locale deve essere abbondantemente aerato durante le procedure e al termine delle stesse, per permettere la dispersione delle sostanze e degli aromi potenzialmente irritanti.

USO DEI PRODOTTI

Per utilizzare correttamente i prodotti chimici detergenti si deve:

- Evitare dosi eccessive di prodotto
- Non utilizzarli in modo improprio come, ad esempio, miscelare o usare contemporaneamente principi attivi diversi
- Seguire le istruzioni del produttore e le avvertenze d'uso riportate nella scheda tecnica attenendosi scrupolosamente alla diluizione indicata.
- Non eccedere nell'uso di prodotti disincrostanti per evitare un'eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti per le mucose e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate. Può essere preso in considerazione l'utilizzo di disincrostanti "ecologici" formulati tramite l'impiego di acidi organici deboli (acetico, citrico...)

Il materiale di pulizia dovrà essere accuratamente differenziato e pulito dopo ogni utilizzo in quanto, spugne, frange mop, telini ecc. possono rappresentare importante veicolo di infezioni crociate.

Per la bonifica si consiglia di utilizzare il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (>60 °C) o, nell'impossibilità di questo trattamento, la pulizia con acqua e detergente, seguita dall'immersione in acqua con aggiunta di cloro (esempio se ipoclorito 4% una parte di prodotto andrà diluito in circa 8 parti d'acqua).

Si dovrà inoltre evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori ai 20 minuti, tempo ritenuto necessario per ottenere una corretta disinfezione; considerando poi che l'umidità favorisce la crescita microbica gli stessi andranno asciugati preferibilmente in ambiente aerato.

CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI E DELLE ATTREZZATURE

Dovrà essere individuato un locale o uno spazio, rigorosamente accessibile al solo personale, destinato allo stoccaggio dei prodotti chimici e dei materiali di pulizia.

Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con annesse schede tecniche e di sicurezza facilmente consultabili. Nel caso di confezioni molto grandi che occorra travasare in contenitori più piccoli, questi dovranno essere correttamente etichettati, con indicato il nome del prodotto e le modalità d'uso.

DISINFEZIONE

I disinfettanti si dividono in fisici (calore a secco o umido e radiazioni ultraviolette) e chimici (cloro, iodio, sali di ammonio quaternario, clorexidina ecc.).

La disinfezione ambientale routinaria è consigliata solo per alcuni punti critici a rischio infettivo elevato: superfici dei sanitari, pavimenti attigui alla turca, superfici critiche (maniglie delle porte dei servizi igienici, corda/pulsante dello sciacquone, rubinetteria ed erogatori di sapone), piani di lavoro della cucina, fasciatoi, pavimenti delle sezioni dei nidi e scuole per l'infanzia.

La disinfezione straordinaria verrà effettuata ogni qualvolta lo si renda necessario (imbrattamento con sangue, liquidi organici o materiale fecale).

La disinfezione deve essere sempre preceduta da corrette operazioni di detersione.

I prodotti che si ritengono maggiormente idonei per efficacia battericida-virucida, sia per facilità d'uso che per il basso costo sono i composti del cloro.

Sono disponibili in diverse formulazioni e con diverse caratteristiche:

- Prodotti che seguono le operazioni di pulizia (candeggina e prodotti ad uso professionale a base di ipoclorito di sodio).
- Disinfettanti registrati come "presidi medico-chirurgici" quali, ad esempio, amuchina, milton ecc.

I prodotti a base di cloro, sulla base delle loro differenti caratteristiche, risultano pertanto consigliati per utilizzi diversificati :

- Candeggina per disinfezione di pavimenti, pareti lavabili, sanitari, fasciatoi e arredi in genere.
- Disinfettanti registrati come presidi medico-chirurgici per la disinfezione di tettarelle e giocattoli per neonati.

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DI PRODOTTI DISINFETTANTI

Per una migliore efficacia dei disinfettanti si dovrà porre particolare attenzione a:

- Concentrazione/diluizione; dovrà essere quella indicata sulle schede tecniche e sulla confezione
- Tempo di contatto; il non rispetto dei tempi può inficiare il risultato del processo di disinfezione.
- I panni utilizzati per il lavaggio dei pavimenti, dopo essere stati accuratamente lavati, devono essere disinfettati in soluzione acquosa di ipoclorito di sodio; è importante rispettare i tempi di contatto lasciandoli in ammollo per circa 30 minuti. Tempi più lunghi possono inficiare l'efficacia della disinfezione in quanto, questi prodotti, perdono in tempi rapidi il loro potere germicida.

Per la disinfezione di superfici ed oggetti a maggior rischio la candeggina deve essere utilizzata alla concentrazione di cloro attivo pari allo 0,5% che si ottiene:

- Con una candeggina che riporti in etichetta una concentrazione del 5% dovrà essere effettuata una diluizione con una parte di candeggina e nove di acqua. Nel caso in cui la candeggina utilizzata abbia concentrazione pari a 3,5-4%, come quasi tutte quelle non industriali, la diluizione prevista sarà una parte con sette di acqua.

E' quindi importante che il prodotto acquistato indichi in etichetta la concentrazione di cloro presente in modo da poter calcolare con esattezza la diluizione corretta. Alla concentrazione dello 0,5% il tempo di contatto minimo consigliato è di dieci minuti.

La soluzione preparata non può essere conservata in quanto perde rapidamente la sua efficacia

USO DI DISINFETTANTI IN PRONTO SOCCORSO

Le operazioni di Pronto Soccorso devono essere effettuate con guanti monouso.

I disinfettanti per la cute, una volta aperta la confezione, hanno durata di circa due settimane; dopo tale periodo devono essere sostituiti.

Si consiglia quindi, dove possibile, compatibilmente con il principio attivo, l'utilizzo di confezioni monodose.

PULIZIA E DISINFEZIONE NELLE SCUOLE PER L'INFANZIA-NIDI

La particolarità dell'ambiente richiede specifiche attenzioni e procedure per la pulizia-disinfezione di alcuni punti/oggetti critici.

Pavimenti: quando atrio e corridoio vengono utilizzati anche come luogo per le attività didattiche è necessario procedere ad un lavaggio dei pavimenti al termine dell'ingresso mattutino di bambini e genitori.

Il lavaggio dei pavimenti delle sezioni deve essere seguito da una disinfezione quotidiana. Nelle sezioni nido è opportuno verificare la possibilità di adottare calzari per i visitatori provenienti dall'esterno, al fine di ridurre la contaminazione dei pavimenti. Per lo stesso motivo personale e bambini che iniziano a camminare dovrebbero indossare calzature destinate al solo ambiente scolastico.

Giochi: è necessario procedere ad un lavaggio meccanico o manuale (seguito in questo caso da disinfezione per almeno 90 minuti con soluzione disinfettante a base di cloro diluito secondo le indicazioni del produttore). Tali operazioni andranno effettuate almeno ogni 20 giorni per le sezioni 0-36 mesi ed almeno una volta al mese nelle scuole per l'infanzia.

Dovranno essere periodicamente lavati anche indumenti ed accessori utilizzati per i travestimenti.

Tappeti: Non sono consigliati tappeti in stoffa bensì quelli realizzati in materiali lavabili e disinfettabili quotidianamente.

“Ciuci” e tettarelle: devono essere lavati manualmente e successivamente dovrà seguire disinfezione per almeno 90 minuti in soluzione a base di cloro diluito secondo le indicazioni del produttore e risciacquo finale

Fasciatoi: detersione e risciacquo quotidiano, seguiti da asciugatura e accurata disinfezione con ipoclorito di sodio diluito al 0,5%.

E' raccomandato l'utilizzo di telini monouso che devono coprire per intero la superficie del fasciatoio. Nel caso che durante il cambio vi sia dispersione di materiale biologico è necessario provvedere a ulteriore disinfezione; importante ricordare l'accurato lavaggio delle mani e la sostituzione dei guanti tra un cambio e l'altro.

Brandine-materassini: devono essere riposte in luogo/contenitore idoneo, non accessibile ai bambini, protette dalla polvere e lavate periodicamente e al bisogno.

I materassini dovranno essere dotati di coprimaterasso da lavare almeno una volta al mese.

Tutta la biancheria deve essere rigorosamente individuale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Nunzia Nardiello

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 D.lgs 39/93)